

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 211

del 31/03/2022

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determinazioni organizzative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 08.04.2008 e s.m.i.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Jolanda Bisceglia

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (di seguito T.U.) recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

Richiamato, in particolare, l'articolo 2 comma 1 lett. b) del succitato D.Lgs. che, letto in combinato disposto con l'articolo 3-ter comma 1-quater del D.Lgs. n. 502/1992 riconosce – come confermato dalla giurisprudenza prevalente – la qualifica di datore di lavoro al Direttore Generale, in quanto titolare effettivo del potere di gestione;

Rilevato che le dimensioni territoriali dell'Agenzia ed i differenti settori di attività, contraddistinti, per lo più, da caratteristiche disomogenee, come analiticamente descritti nel Piano di Organizzazione Aziendale Strategico - da ultimo adottato con Decreto D.G. n. 576 del 19.10.2021 approvato con D.G.R. n. X/5752 del 21.12.2021 – rendendo sempre più difficile per il destinatario del precetto giuridicamente individuato "datore di lavoro", come sopra enunciato, adempiere personalmente agli obblighi imposti dalla disciplina in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con conseguente potenziale realizzazione di condotte astrattamente colpose, inducono ad affidare a dirigente appositamente delegato alcune funzioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del T.U.;

Ritenuto, per quanto sopra, di dare concreta attuazione agli orientamenti più sopra richiamati attraverso la definizione del modello di organizzazione per la gestione delle funzioni inerenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro che di seguito si descrive e che viene rappresentato nell'allegato organigramma (Tavola 1):

- attribuzione da parte del Direttore Generale, datore di lavoro, ai Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, nonché ai Dirigenti Responsabili del Servizio Information & Communication Technology (ICT), del Servizio Gestione Personale e Sviluppo professionale, del Servizio Risorse Strumentali e della U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio della delega - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del T.U. - con riguardo alle funzioni riportate nell'allegato A;
- nomina, da parte dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, nella qualità delegati dal datore di lavoro, dei Direttori di Dipartimento e del Direttore del Servizio Farmaceutico quali dirigenti prevenzionistici di cui all'articolo 2 comma 1 lett. d) del T.U. i quali devono attuare le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;
- individuazione da parte dei Direttori di Dipartimento, nella qualità di dirigenti prevenzionistici, dei Responsabili delle Unità Operative Complesse (UOC), delle Unità Operative Semplici Dipartimentali (UOSD) nonché di personale del Comparto – di norma titolare di incarichi di funzione e/o di coordinamento e in riferimento alle strutture con articolazioni territoriali - quali Preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19 del T.U.;
- individuazione da parte dei Dirigenti Responsabili del Servizio Information & Communication Technology (ICT) e della U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, nella qualità di delegati dal datore di lavoro, dei Responsabili di Unità Operativa Semplice (UOS) e di personale del Comparto - di norma titolare di incarichi di funzione e/o di coordinamento - quali Preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19 del T.U.;

Confermata la delega già attribuita al Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini con riguardo alle funzioni inerenti la sorveglianza sanitaria indicate nell'articolo 18 del T.U., riportate nell'Allegato A;

Confermati i contenuti dei Decreti D.G. di nomina del medico competente e del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, nella specie:



- n. 185 del 31.03.2020 e successivo n. 579 del 21.10.2020 in ordine alla nomina del Dott. Pasquale Politi, medico competente coordinatore ai sensi dell'articolo 39 comma 6 del T.U.;
- n. 752 del 31.12.2019 in ordine alla nomina dell'ing. Giacomo Galperti, responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lett. b) del T.U.;

Atteso che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi dovrà fornire ai datori di lavoro delegati, ai dirigenti prevenzionistici ed ai preposti il più ampio supporto tecnico per consentire la corretta esplicazione delle funzioni attribuite;

Richiamato il Modello di organizzazione e gestione di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 81/2008 formalizzato con Decreto D.G. n. 302 del 02.07.2020 (terza revisione);

Visto il "Regolamento degli istituti della delega e della procura" approvato con Decreto D.G. n. 220 del 06.05.2019, in quanto applicabile;

Ritenuto di dover costituire, un apposito fondo - il cui monitoraggio viene demandato al Direttore del Servizio Risorse Economico Finanziarie - dell'importo di € 70.000,00/anno, al fine di assicurare ai delegati dal datore di lavoro l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;

Evidenziato che l'entità del fondo verrà definita di anno in anno in sede di elaborazione del Bilancio di Previsione;

Atteso che permangono in capo al Direttore Generale, datore di lavoro, oltre alle attività non delegabili di cui all'articolo 17 del T.U. (valutazione dei rischi con conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi e designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi) le funzioni dettagliate nel dispositivo;

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono già stati imputati in sede di elaborazione del Bilancio di Previsione 2022;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Servizio Affari Generali e Legali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economiche Finanziarie in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Jolanda Bisceglia e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

a) di adottare, alla luce delle motivazioni di cui in premessa, il modello di organizzazione per la gestione delle funzioni inerenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro che di seguito si descrive e che viene rappresentato nell'allegato organigramma (Tavola 1):

- attribuzione da parte del Direttore Generale, datore di lavoro, ai Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, nonché ai Dirigenti Responsabili del Servizio Information & Communication Technology (ICT), del Servizio Gestione Personale e Sviluppo professionale, del Servizio Risorse Strumentali e della U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio della delega - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del T.U. - con riguardo alle funzioni riportate nell'allegato A;
- nomina, da parte dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, nella qualità di delegati dal datore di lavoro, dei Direttori di Dipartimento e del Direttore del Servizio Farmaceutico quali dirigenti prevenzionistici di cui



-
- all'articolo 2 comma 1 lett. d) del T.U. i quali devono attuare le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;
- individuazione da parte dei Direttori di Dipartimento, nella qualità di dirigenti prevenzionistici, dei Responsabili delle Unità Operative Complesse (UOC), delle Unità Operative Semplici Dipartimentali (UOSD) nonché di personale del Comparto - di norma titolare di incarichi di funzione e/o di coordinamento e in riferimento alle strutture con articolazioni territoriali - quali Preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19 del T.U.;
 - individuazione da parte dei Dirigenti Responsabili del Servizio Information & Communication Technology (ICT) e della U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, nella qualità di delegati dal datore di lavoro, dei Responsabili di Unità Operativa Semplice (UOS) e di personale del Comparto - di norma titolare di incarichi di funzione e/o di coordinamento - quali Preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19 del T.U.;
- b) di confermare la delega già attribuita al Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini con riguardo alle funzioni inerenti la sorveglianza sanitaria indicate nell'articolo 18 del T.U., riportate nell'Allegato A;
- c) di dover costituire, un apposito fondo - il cui monitoraggio viene demandato al Direttore del Servizio Risorse Economico Finanziarie - dell'importo di € 70.000,00/anno, al fine di assicurare ai delegati dal datore di lavoro l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate dando atto che l'entità del fondo verrà definita di anno in anno in sede di elaborazione del Bilancio di Previsione;
- d) di precisare che permangono in capo al Direttore Generale, datore di lavoro, oltre alle attività non delegabili di cui all'articolo 17 del T.U. (valutazione dei rischi con conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi e designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi) le seguenti, tra quelle di cui all'articolo 18 comma 1 del T.U.:
- *nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D.Lgs. n.81/2008 (lett. a);*
 - *designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza (lett. b); l'attività viene svolta dal Direttore Generale su proposta del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;*
 - *consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute (lett. n);*
 - *consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r); il documento è consultato esclusivamente in azienda (lett. o);*
 - *prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio (lett. q);*
 - *consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 (lett. s);*



- *adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti (lett. t);*
 - *nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 (lett. v);*
 - *aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione (lett. z);*
- e) di approvare in allegato gli schemi tipo di provvedimenti di:
- delega art. 16 del D.Lgs. 81/2008 (Allegato B);
 - nomina dirigente prevenzionistico, art. 2 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 81/2008 (Allegato C)
 - nomina preposto, art. 19 del D.Lgs. 81/2008 (Allegato D);
- f) di dare atto che si intendono superate tutte le precedenti determinazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non confermate con il presente provvedimento;
- g) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono già stati imputati in sede di elaborazione del Bilancio di Previsione 2022;
- h) di dare mandato al responsabile servizio di prevenzione e protezione dai rischi di attuare il percorso volto alla formalizzazione delle deleghe e delle conseguenti nomine dei dirigenti prevenzionistici e di fornire a questi ultimi ogni necessario supporto tecnico ai fini della nomina dei preposti;
- i) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- j) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Deleghe D.Lgs. n. 81 del 08.04.2008 e s.m.i.

| DELEGATO | D.LGS. 81/2008 | FUNZIONI |
|--|-------------------|---|
| - Direttore Amministrativo - Direttore Sanitario - Direttore Sociosanitario - Direttore Servizio Information & Communication Technology (ICT) | Art. 18 c. 1 | <p><i>b-bis) individuare il preposto o i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19. I contratti e gli accordi collettivi di lavoro possono stabilire l'emolumento spettante al preposto per lo svolgimento delle attività di cui al precedente periodo. Il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività;</i></p> <p><i>c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;</i></p> <p><i>e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;</i></p> <p><i>f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;</i></p> <p><i>h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;</i></p> <p><i>i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione (lett. i);</i></p> <p><i>l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;</i></p> <p><i>m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;</i></p> |
| - Direttore Amministrativo - Direttore Sanitario - Direttore Sociosanitario | | <i>nominare, per il settore di attività di competenza come rappresentato nell'organigramma Tavola 1, i Dirigenti prevenzionistici di cui all'articolo 2, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;</i> |
| Direttore Sanitario | Art. 18 c. 1 | <p><i>g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel D.Lgs. n. 81/2008;</i></p> <p><i>bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;</i></p> |
| Direttore Servizio Gestione | Art. 18 c. 1 | <i>g-bis) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;</i> |

| | | |
|--|--------------|---|
| Personale e Sviluppo Professionale | | <p>r) <i>comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per suo tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;</i></p> <p>aa) <i>comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per suo tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;</i></p> |
| Direttore Servizio Risorse Strumentali | Art. 18 c. 1 | <p>d) <i>fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente¹;</i></p> <p>p) <i>elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3 anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, e, su richiesta di e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Il documento è consultato esclusivamente in azienda;</i></p> <p>u) <i>nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;</i></p> |
| Responsabile U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio | Art. 1 c. 3 | <i>eseguire gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, la sicurezza dei locali e degli edifici di proprietà e di quelli assegnati in uso in conformità alle condizioni contrattuali pattuite.</i> |
| | Art. 18 c. 1 | <i>b-bis) individuare il preposto o i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19. I contratti e gli accordi collettivi di lavoro possono stabilire l'emolumento spettante al preposto per lo svolgimento delle attività di cui al precedente periodo. Il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività;</i> |

- ¹ Sarà a cura e responsabilità del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente comunicare formalmente al delegato – previo eventuale confronto con i Dirigenti delle Strutture interessate il fabbisogno totale e di dettaglio di DPI, sia per tipologia sia per quantità, sulla base di quanto stabilito nel DVR e secondo periodicità da definire e, comunque in base alle necessità.



DIREZIONE GENERALE

Viale Duca degli Abruzzi, 15, – 25124 Brescia
Tel. 030.3838251 Fax 030.3838339
E-mail: direzionegenerale@ats-brescia.it

Allegato B

Brescia,

Prot. n.

Cl.: 1.1.02

Oggetto: Conferimento delega di funzioni da parte del datore di lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Dott. Claudio Vito Sileo, Direttore Generale e Rappresentante Legale dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia (nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018), domiciliato per la carica presso l'ATS di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – Brescia, in qualità di datore di lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Richiamato il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (di seguito T.U.) recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

Richiamato, in particolare, l'articolo 2 comma 1 lett. b) del succitato T.U. che, letto in combinato disposto con l'articolo 3-ter comma 1-quater del D.Lgs. n. 502/1992 riconosce – come confermato dalla giurisprudenza prevalente – la qualifica di datore di lavoro al Direttore Generale, in quanto titolare effettivo del potere di gestione;

Rilevato che le dimensioni territoriali dell'Agenzia ed i differenti settori di attività, contraddistinti, per lo più, da caratteristiche disomogenee, come analiticamente descritti nel Piano di Organizzazione Aziendale Strategico - da ultimo adottato con Decreto D.G. n. 576 del 19.10.2021 approvato con D.G.R. n. X/5752 del 21.12.2021 – rendendo sempre più difficile per il destinatario del precetto giuridicamente individuato "datore di lavoro", come sopra enunciato, adempiere personalmente agli obblighi imposti dalla disciplina in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover ricorrere alla delega di funzioni al fine di assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni che il T.U. pone in capo al datore di lavoro;

Precisato che, ai sensi dell'art. 16 del T.U.:

- il delegato deve possedere tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate
- al delegato sono attribuiti tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- al delegato è attribuita l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate assicurata mediante accesso all'apposito fondo costituito nel Bilancio di Previsione;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. e in particolare, l'art. 17 comma 1 lett. c) in ordine alle funzioni dei dirigenti;

Vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto D.G. n. ____ del ____ con il quale è stato adottato un modello di organizzazione per la gestione delle funzioni inerenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

Visto il Decreto D.G. n. 576 del 19.10.2021 di approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia, approvato con D.G.R. n. X/5752 del 21.12.2021;

Visto il "Regolamento degli istituti della delega e della procura" approvato con Decreto D.G. n. 220 del 06.05.2019;

Visto il Decreto D.G. n. ____ del ____ di nomina/conferimento dell'incarico di _____ del Dott./Dott.ssa _____, Direttore _____ e atteso che, con riguardo al medesimo dirigente, sono assolti i requisiti, sopra richiamati, per un corretto affidamento della delega di funzioni

DELEGA



il/la Dott./Dott.ssa _____, Direttore _____ (di seguito "Delegato")
allo svolgimento delle seguenti funzioni":

Da indicare le funzioni specifiche di ogni singolo delegato e dettagliate nell'allegato A.

La presente nomina si intende valida ed efficace fino alla cessazione dell'incarico.

La presente delega potrà essere revocata dal Delegante dandone comunicazione al Delegato ex art. 16 D.Lgs. 81/2008 mediante raccomandata A/R o PEC con un preavviso di 10 giorni.

Permane in capo al Delegante, nella qualità di Datore di lavoro, l'obbligo di vigilanza in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite.

A tal fine il Delegato ex art. 16 D.Lgs. 81/2008 è tenuto a relazionare, con cadenza annuale, al Delegante in ordine all'esercizio delle funzioni trasferite, fatta salva la tempestiva informazione su ogni evento che si verifichi durante l'attività lavorativa e che possa costituire un pericolo per il lavoratore.

In fede,

IL DATORE DI LAVORO DELEGANTE
DIRETTORE GENERALE
Dott. Claudio Vito Sileo

Brescia,

Il Delegato ex art. 16 D.Lgs. 81/2008 dichiara di aver preso visione e aver compreso tutti i punti della presente delega, confermandone la piena accettazione

Il Direttore _____

Dott./Dott.ssa _____ (firma)_____



DIREZIONE _____

Viale Duca degli Abruzzi, 15, – 25124 Brescia

Tel. _____

E-mail _____

Brescia,

Prot. n.

Cl.: 1.1.02

Oggetto: Nomina Dirigente Prevenzionistico ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Allegato C

La sottoscritta Dott.ssa _____, Direttore _____ nominato con Decreto D.G. _____) domiciliata per la carica presso l'ATS di Brescia, Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – Brescia, in qualità di delegato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. con nota prot. n. _____ del _____

Richiamato il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (di seguito T.U.) recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

Richiamato in particolare l'art. 2 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 81/2008 a tenore del quale viene individuato il "dirigente" quale *persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;*

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. e in particolare, l'art. 17 comma 1 lett. c) in ordine alle funzioni dei dirigenti;

Vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto D.G. n. _____ del _____ con il quale è stato adottato un modello di organizzazione per la gestione delle funzioni inerenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

Visto il Decreto D.G. n. 576 del 19.10.2021 di approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia, approvato con D.G.R. n. X/5752 del 21.12.2021;

Visto il Decreto D.G. n. _____ del _____ di nomina/conferimento dell'incarico di _____ del Dott./Dott.ssa _____, Direttore _____

NOMINA

il/la Dott./Dott.ssa _____, Direttore _____ quale Dirigente Prevenzionistico per la sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., con riguardo alle seguenti attività che dovranno essere esercitate in riferimento ai lavoratori assegnati al Servizio dalla S.V. diretto:

b-bis) individuare il preposto o i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19. I contratti e gli accordi collettivi di lavoro possono stabilire l'emolumento spettante al preposto per lo svolgimento delle attività di cui al precedente periodo. Il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività;

c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;



- f) *richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;*
- h) *adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
- i) *informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione ;*
- m) *astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;*

Il Dirigente nominato è tenuto a relazionare al Delegato ex art. 16 D.Lgs. 81/2008 con cadenza annuale con riguardo alle iniziative assunte al fine di organizzare l'attività lavorativa e vigilare su di essa nel rispetto delle direttive che verranno impartite dalla sottoscritta tenuto conto dei provvedimenti del Direttore Generale, nella qualità di Datore di lavoro.

La presente nomina si intende valida ed efficace fino alla cessazione dell'incarico.

In fede,

IL DELEGATO EX ART. 16 D.LGS. 81/2008

IL DIRETTORE _____

Brescia,

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e aver compreso tutti i punti della presente nomina, confermandone la piena accettazione

Il Direttore _____

Dott./Dott.ssa _____ (firma)_____



DIREZIONE _____

DIPARTIMENTO _____

Viale Duca degli Abruzzi, 15, – 25124 Brescia

Tel. _____

E-mail _____

Brescia,

Prot. n.

Cl.: 1.1.02

Oggetto: Individuazione Preposto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Allegato D

Il sottoscritto Dott./Dott.ssa/Ing. _____, Direttore _____ nominato con Decreto D.G. _____) in qualità di delegato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. **oppure** Dirigente prevenzionistico ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., delegato **oppure** nominato con nota prot. n. _____ del _____

Richiamato il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto D.G. n. 576 del 19.10.2021 di approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia, approvato con D.G.R. n. X/5752 del 21.12.2021;

Visto il Decreto D.G. n. _____ del _____ di nomina/conferimento dell'incarico di _____ del Dott./Dott.ssa _____, Direttore _____

INDIVIDUA

il/la Dott/Dott.ssa _____, Direttore _____ quale Preposto per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in riferimento ai lavoratori assegnati al Servizio/UO _____ con i seguenti compiti:

- a) *sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;*
- b) *verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;*
- c) *richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
- d) *informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;*



- e) *astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;*
- f) *segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;*
- (f-bis) *in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;*
- g) *frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.*

La presente nomina si intende valida ed efficace fino alla cessazione dell'incarico.

In fede,

IL DELEGATO EX ART. 16 D.LGS. 81/2008

oppure

IL DIRIGENTE PREVENZIONISTICO

IL DIRETTORE _____

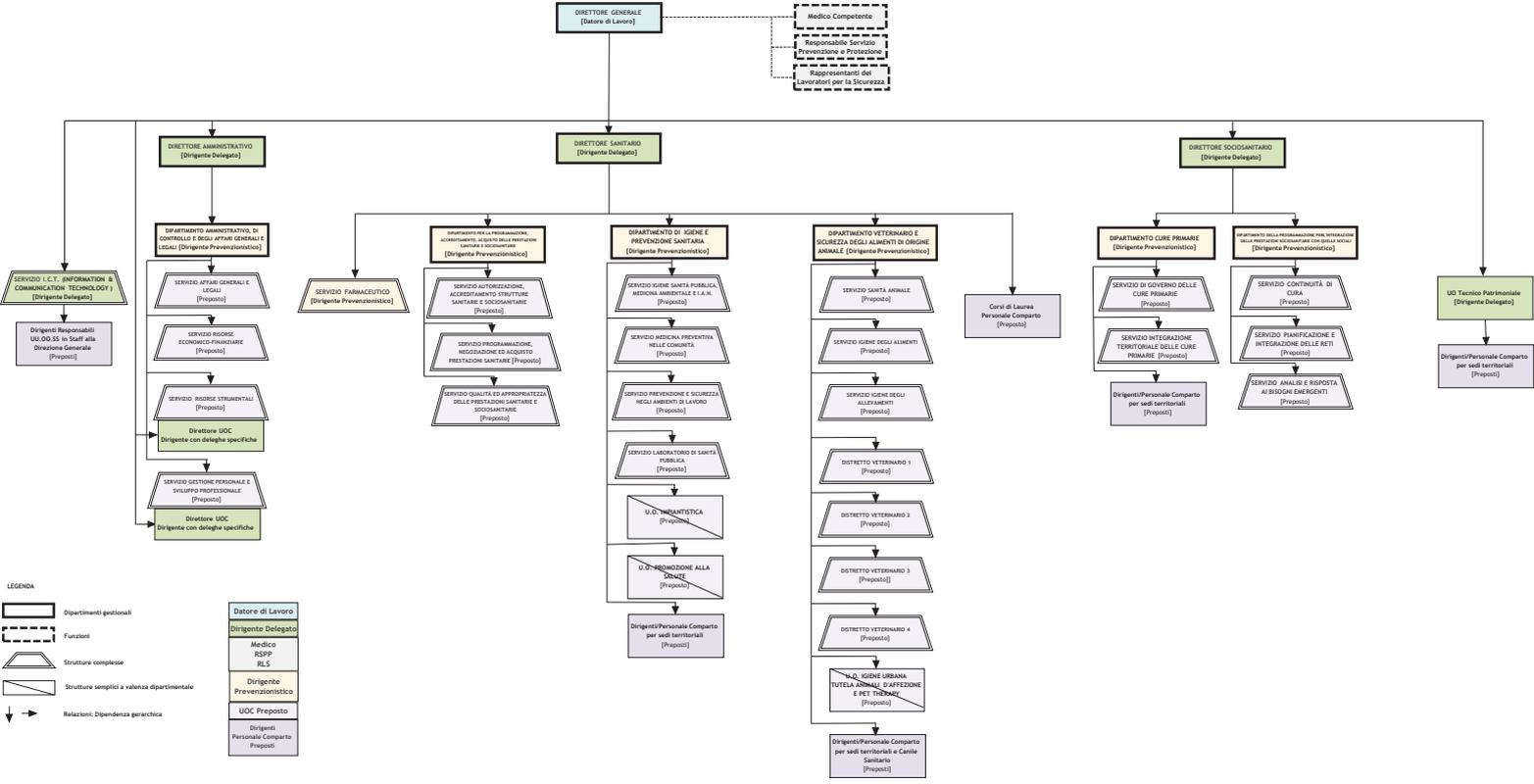
Brescia,

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e aver compreso tutti i punti della presente nomina, confermandone la piena accettazione

Il Direttore _____

Dott./Dott.ssa _____ (firma) _____

ORGANGRAMMA DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO
TAVOLA 1



LEGENDA

- Dipartimento gestionale
- ▭ Funzioni
- ▭ Strutture complesse
- ▭ Strutture semplici a valenza dipartimentale
- ↓ Relazioni: Dipendenza gerarchica

| |
|---------------------------|
| Datore di Lavoro |
| Dirigente Delegato |
| Medico |
| RSPF |
| RLS |
| Dirigente Previsionistico |
| UOC Preposto |
| Dirigenti |
| Personale Comparto |
| Preposti |